



ORIO notizie



Iscr. Trib. di Ivrea n°199 del 01/12/1998 - Stampa: CDN Litografica

IL PUNTO... del Sindaco



Cari concittadini, le righe che andrete a leggere qui di seguito sono le prime scritte da me come Sindaco. Questo spazio è da sempre riservato alle riflessioni che il Sindaco ha piacere di condividere con tutti gli oriesi ed è con questo spirito che vorrei riproporre alcuni passaggi del mio discorso tenuto durante il Consiglio di insediamento del 22 maggio scorso. Vorrei ringraziare tutti gli elettori che domenica 6 e lunedì 7 maggio hanno riposto in noi la loro fiducia. Se il 72 % dei votanti ci ha scelti vuol dire che nei passati 15 anni abbiamo lavorato bene, guidati dal senso pratico e dalla voglia di realizzare qualcosa di buono e utile per il paese. Ma vuol anche dire che la scelta delle persone e del programma ha convinto gli oriesi della nostra capacità di fare amministrazione per tutti. Tale risultato ci ha senza ombra di dubbio lusingati, ci ha fatti sentire apprezzati come persone e come amministratori. Un grazie ai miei compagni di viaggio. Iniziando da coloro che hanno sostenuto me e i consiglieri seduti con me in Consiglio Comunale durante il periodo di campagna elettorale e nei 5 anni di amministrazione che sono appena terminati. E poi proprio loro: Giuseppe, Marco, Lorenzo e Alessia ma anche Graziella e Daniele con cui abbiamo intrapreso un nuovo percorso. Il nostro impegno si è subito materializzato martedì 8, da quel giorno ci siamo impegnati per porre le basi per raggiungere gli obiettivi presentati del programma elettorale. Ci siamo resi conto di quanto sia vero che le risorse umane sono esigue, ripartire i ruoli e le competenze di 13 su 5 non è facile, nonostante questo cercheremo di essere sempre presenti ma ci scusiamo sin da ora se capiterà di non esserlo. Ma se è vero che siamo i primi a sperimentare questo nuovo tipo di amministrazione possiamo reinventarci e trovare il metodo e il tipo di organizzazione che più ci calza. Quello che è il nostro punto di forza è la collaborazione, al nostro interno gestendo i progetti come squadra e con chi non è seduto qui al mio fianco ma che ci sostiene, consiglia e aiuta. Il confronto costruttivo, la discussione formativa che porta a soluzioni senza sfociare nella sterile polemica è ciò che serve a una amministrazione trasparente e competente per lavorare al meglio. A questo punto concludo con l'augurio che nei prossimi 5 anni Orio continui a essere un paese vivo, capace di rispondere alle esigenze dei suoi cittadini con i servizi e le attività presenti sul territorio, con l'offerta culturale e ricreativa sempre varia e di qualità. Un paese in cui le bellezze del territorio vengono salvaguardate e vi è attenzione per la gestione degli spazi pubblici. Il nostro impegno sarà rivolto in questa direzione, abbiamo già iniziato a lavorare perseguendo questi principi con l'istituzione di due nuovi servizi: "Comunic'Orio" per essere sempre informati e il servizio di prelievi ematici presso l'ambulatorio comunale. Ma di questo parleremo più approfonditamente nelle pagine che seguono.

Colgo l'occasione per augurare a tutti buone vacanze!

Erica Ferragatta

25 aprile, tutti gli eventi

I festeggiamenti del 25 aprile hanno da sempre una connotazione molto sentita nel nostro paese. È anche per questo motivo che intorno a questa giornata vengono organizzati una serie di eventi che fungono da momento di riflessione, per non dimenticare. Molto spesso, soprattutto per la generazione di cui faccio parte, diamo per scontato il concetto di libertà. In realtà siamo molto fortunati a non aver vissuto alcuni anni tragici della storia del nostro Paese in cui non si parlava di certo di diritti della persona. E se noi oggi godiamo di diritti e libertà è grazie a coloro che negli anni della Resistenza hanno combattuto, e alcuni di essi hanno dato la loro vita, affinché le generazioni future, le nostre generazioni, possano non vedere e non patire le loro stesse sofferenze. Così quest'anno abbiamo iniziato con la testimonianza di un oriese, Giuseppe Dematteis, classe 1926 attraverso immagini e la presentazione de "Con il cuore Nero. Lavoratori coatti nella Germania nazista", un libro di interviste realizzato alcuni anni fa dai ragazzi del liceo Martinetti di Caluso. Un racconto toccante, per alcuni tratti crudo ma come lui stesso afferma "era proprio così". Il secondo momento, la serata del 24 aprile con il concerto del Farfacoro dal titolo "Libertà non è stare sopra un albero. Canzoni, parole e immagini di pace e di guerra, d'amore e di protesta, di speranza e di libertà". Un coro numeroso con tanti elementi che ogni anno ci propone uno spettacolo coinvolgente che sa farci riflettere con la proposizione di brani e arrangiamenti ben pensati. Arriviamo così alla giornata del 25 aprile. Come ogni anno i Sindaci e le amministrazioni di Barone, Orio e Montalenghe si riuniscono nel

nostro paese e accompagnati dalla Banda Musicale "La Primavera" di Candia, i bambini delle scuole elementari di Orio e Montalenghe, gli Alpini, i rappresentanti delle associazioni insieme a un nutrito gruppo di cittadini, dopo la SS Messa, depongono le corone sulle lapidi dell'asilo, al monumento dell'alpino e alla lapide di piazza Ponzetto. Ed è proprio in questa tappa che i bambini delle scuole hanno recitato alcune poesie sulla libertà e i sindaci enunciato i loro discorsi. Quest'anno il 25 aprile è stata anche la data per l'intitolazione della piazza di Via I° Maggio a Pietro Motta. Come già avevamo anticipato nel numero di marzo di Orio Notizie, l'Amministrazione Comunale ha tenuto fede alla promessa fatta alla signora Teresa Tripodi quando, alla morte del marito Pietro, volle donare una fetta del terreno in questione al Comune alla sola condizione che la piazza che se ne sarebbe ricavata fosse intitolata al marito. E così è stato. Partendo da Piazza Ponzetto il corteo è giunto in quella che oggi è Piazza Pietro Motta. Qui, insieme agli amici del "cantun" e alla nipote di Teresa, la signora Vittoria Tripodi accompagnata dal marito, il sindaco Roberta Ponzetti e l'assessore Piero Dotto hanno scoperto la targa apposta sulla grande pietra posta tra l'aiuola fiorita

(come piaceva a Teresa) e la panchina. Dopo i molti scatti la mattinata si è conclusa con il rinfresco allestito dalla Pro Loco in Piazza Pietro Motta. Al rientro a casa, la signora Vittoria ha mostrato le fotografie della giornata a Teresa che si è commossa ma è stata molto felice di sapere che il suo desiderio è stato esaudito. Poco tempo dopo le condizioni della nostra Teresa si sono aggravate ed ora non è più con noi ma speriamo che possa ancora vedere il suo "cantun", la sua piazza e l'aiuola che tanto si preoccupava fosse sempre fiorita.

Erica Ferragatta



Gli Oriesi calano il tris



Carli lettori di "Orio Notizie" ben ritrovati. Non avendo ancora ricevuto la lettera di licenziamento da Erica Ferragatta, il nuovo sindaco di Orio, mi accingo volentieri a riprendere il mio dialogo con Voi, dialogo che dura ormai da oltre una quindicina d'anni (alla faccia del "largo ai giovani", n.d.r), e che prima o poi, con un giovane sindaco in carica, sarà opportuno trovare anche un nuovo direttore per questa pubblicazione. Costato con soddisfazione che gli Oriesi, non hanno avuto bisogno di proteggere le "quote rosa", in quanto da ormai quattro legislazioni consecutive essi scelgono una donna alla guida del loro Paese. Paola Zanino, Roberta Ponzetti (2 mandati) ed oggi Erica Ferragatta; insomma un bel "tris di don-

ne" al vertice del Comune e tutte rappresentanti della lista "Insieme per Orio", senza dimenticare la capolista della formazione concorrente, la sig.ra Marcella Polonia, che oggi siede in Consiglio nei banchi della Minoranza, e che avrà, come da nostra tradizione, lo spazio necessario per comunicare da queste pagine. Mi auguro di continuare ad avere un proficuo rapporto con tutti Voi, e Vi invito a scrivere alla nostra Redazione segnalandoci le vostre impressioni in merito a tutto ciò che riterrete degno di pubblicazione, sarà per me/noi un piacere oltretutto un dovere darvi lo spazio che meritate. Cordiali saluti.

Carlo Currado

notizie dal Comune

Le elezioni amministrative 2012 in cifre

AVENTI DIRITTO AL VOTO	720	VOTANTI DEFINITIVI	519
Femmine	355	Femmine	256
Maschi	365	Maschi	263

VOTI VALIDI	519
Lista n. 1 "Famiglia Oriese Movimento+Rosa" candidata sindaco Marcella Polonia	111
Lista n. 2 "Pensionati" candidata sindaco Jessica Molino	3
Lista n. 3 "Lega Padana Piemont" candidato sindaco Gianluca Nocetti	9
Lista n. 4 "Insieme per Orio" candidata sindaco Erica Ferragatta	377
Lista n. 5 "PSN" candidato sindaco Fabio Toma	2

SCHEDE BIANCHE	7	SCHEDE NULLE	10
-----------------------	----------	---------------------	-----------

La nuova squadra

Come è ormai noto a tutti le recenti disposizioni legislative hanno portato alla cancellazione della giunta comunale ed a una drastica riduzione del numero dei consiglieri comunali. Il gruppo di maggioranza ha così suddiviso, al suo interno, le rispettive competenze:

Erica Ferragatta - Sindaco

Coordinamento generale, rapporti con la stampa e associazioni, redazione del notiziario comunale, sito internet, agricoltura, cultura e istruzione

Giuseppe Benedetto - Vice sindaco

Bilancio, urbanistica e lavori pubblici

Marco Boglietti - Consigliere - Capogruppo di maggioranza

Ambiente, sport, tempo libero e risparmio energetico

Lorenzo Blanchietti - Consigliere

Informatizzazione degli uffici, sito internet

Alessia Cecile - Consigliere

Sanità, assistenza, cultura, volontariato

Dal gruppo di minoranza

Cari concittadini,

dal gruppo di minoranza "Famiglia Oriese", vogliamo rivolgere a tutti coloro che ci hanno votato e sostenuto lungo questa lunga campagna elettorale, i nostri più sentiti ringraziamenti. Confermiamo, seppur nei vincoli dovuti alla nostra non vittoria, di impegnarci con forza e passione nell'attuazione del nostro programma. Vigileremo sull'operato della lista di maggioranza e rispettando ovviamente la scelta di tutti coloro che gli hanno accordato la fiducia, verificheremo che il loro programma, scelto appunto dagli elettori Oriesi, venga eseguito al 100% ed in tempi consoni. Al tempo stesso ci impegneremo a collaborare in maniera propositiva negli interessi del nostro amato comune. Per concludere, rattristati dalla notizia che circa 200 cittadini Oriesi non si sono recati alle urne, colpa anche di un malcontento generale nei confronti della politica, cercheremo di ridare fiducia a chi l'ha persa in questi anni di malgoverno del sistema Italia e saremo a disposizione di tutti, elettori di "Famiglia Oriese" e non.

Famiglia Oriese

Marcella Polonia - Davide Levrio

AVVISI DALL'UFFICIO ANAGRAFE

AVVISO PER ESPATRIO MINORI

Il Ministero degli Affari Esteri ha comunicato che, a partire dal 26 Giugno 2012, i minori che viaggiano devono avere ciascuno il proprio documento di viaggio individuale e non possono pertanto essere iscritti sul passaporto dei genitori. Tale data, infatti costituisce il termine ultimo per l'applicazione della disposizione di cui al regolamento (CE) n.2252/2004, il quale prevede che i passaporti ed i documenti di viaggio siano rilasciati come documenti individuali. Dal 26/06/2012 tutti i minori potranno viaggiare in Europa e all'estero soltanto con un documento di viaggio individuale. Ne consegue che da quella data non sono più valide tutte le iscrizioni dei minori sul passaporto dei genitori. Al contempo i passaporti dei genitori con iscrizioni di figli minori rimangono validi per il solo titolare fino alla naturale scadenza.

L'Ufficiale d'Anagrafe Delegato - Daniela Bortolusso

CAMBIO DI RESIDENZA IN TEMPO REALE

A partire dal 9 maggio 2012 le istanze di iscrizione anagrafica, di cambio di abitazione e le istanze di trasferimento della residenza all'estero potranno non solo essere presentate attraverso gli sportelli anagrafici del Comune, ma anche inviate per raccomandata, per fax o per via telematica. Per presentare la domanda è necessario utilizzare gli appositi modelli reperibili sul nostro sito internet o presso gli Uffici Anagrafe. I cittadini possono presentare le dichiarazioni anagrafiche con le seguenti modalità:

- direttamente agli uffici comunali
 - per fax al numero 011/9898449
 - per raccomandata, indirizzata a Comune di Orio Canavese Ufficio Anagrafe - Piazza Tapparo 1 - 10010 Orio Canavese
 - per via telematica - posta elettronica semplice: orio.canavese@reteunitaria.piemonte.it
 - PEC orio.canavese@cert.ruparpiemonte.it
- Maggiori informazioni sono reperibili sul nostro sito internet o presso lo sportello anagrafe durante gli orari di apertura.

L'Ufficiale d'Anagrafe Delegato Daniela Bortolusso



Ottica Arduino

Controllo visivo
Lenti a contatto
Laboratorio ottico

Caluso (To) Via Bettoia, 81 Tel. 011 9832592
www.otticaarduino.com - info@otticaarduino.com

Allianz RAS

Soluzioni assicurative
e finanziarie dalla A alla Z

Agenzia di Strambino

Corso Torino, 47 - Strambino (TO)
tel. 0125 711443 - fax 0125 714076



Hai una casa da vendere?
Devi acquistarla?

Contattaci subito!

gabelli
ORIMM

Caluso - Via Bettoja, 25 - Tel. 011 9891514



divisione
SAI

Il Gruppo dei F.lli Mossino

Agenzia Generale di Caluso
C.so Torino, 53 - Tel. 011 9891773 - Fax 011 9832050
Sub Agenzia di Strambino
Via A. Costa, 47 - Tel. 0125 711539 - Fax 0125 712357



di Perri Angelo

IMPIANTI ELETTRICI •
SISTEMI ANTIFURTO •
PER CASE E NEGOZI

TELECAMERE A
CIRCUITO CHIUSO

RILEVATORI D'INCENDIO •

AUTOMAZIONE •

Meytere, 37 - Ayas (AO)

Via Roma, 45 - Montalenghe (TO)
Tel. 011 9839465 - cell 338 1694484

ultimissime dal Consiglio

Il Consiglio Comunale ha approvato il conto consuntivo dell'anno 2011 che presenta i seguenti risultati finanziari:

Risultanze	Residui	Competenza	Totale
Fondo Cassa all'1.1.2011			111.328,01
Riscossioni	761.416,31	576.075,73	1.337.492,04
Pagamenti	698.089,61	574.090,61	1.272.180,22
Fondo cassa al 31.12.2011			176.639,83
Residui attivi	530.150,48	336.251,46	866.401,94
Residui passivi	553.483,84	396.835,53	950.319,37
Avanzo di amm.ne al 31.12.2011			92.722,40

La composizione dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2011 è la seguente:

Descrizione	Importo
Risultato della gestione di competenza	48.762,05
Risultato della gestione dei residui	36.319,96
Avanzo da esercizi precedenti	7.640,39
Avanzo al 31.12.2011	92.722,40

Riportiamo qui di seguito, un sunto delle principali decisioni prese dal Consiglio e dalla Giunta Comunale nel periodo intercorso dalla pubblicazione del precedente notiziario ad oggi.

Nomina capigruppo

Nel primo consiglio comunale tenutosi dopo le elezioni amministrative del 6 e 7 maggio 2012, tra le altre incombenze di rito, si è provveduto alla nomina dei Capigruppo. Per il gruppo di maggioranza è stato proposto il consigliere Marco Boglietti e per il gruppo di minoranza il consigliere Davide Levrio.

Nomina commissione elettorale

Il consiglio comunale ha nominato la nuova commissione elettorale per il periodo 2012 - 2017. Sono stati nominati componenti effettivi Benedetto Giuseppe, Boglietti Marco e Polonia Marcella; componenti supplenti Blanchietti Lorenzo, Cecile Alessia e Levrio Davide.

Individuazione commissioni istituzionali

In base alle disposizioni della legge 267/2000 sono stati individuati "... i comitati, le commissioni, i consigli ed ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione..." Per quanto riguarda il nostro Comune sono stati individuate le seguenti commissioni: la commissione consultiva per la disciplina delle attività di barbiere, parrucchiere per uomo e donna - la commissione paritetica per la scuola materna - il consiglio di biblioteca - la commissione preposta alla formazione degli elenchi dei giudici popolari di Corte d'Assise e di Corte d'Assise d'Appello - la commissione edilizia comunale - la commissione consultiva per l'agricoltura e le foreste - la commissione comunale di vigilanza.

Indirizzi per le nomine dei rappresentanti del comune in aziende ed istituzioni

Il consiglio comunale ha definito i requisiti che devono possedere le persone designate a ricoprire, per conto del Comune, incarichi in enti, aziende ed istituzioni.

Nomina componenti commissione albo giudici popolari

I consiglieri Blanchietti Lorenzo e Levrio Davide sono stati nominati componenti della commissione comunale per la formazione degli elenchi dei cittadini in possesso dei requisiti per l'esercizio delle funzioni di giudice popolare nelle Corti d'Assise e nelle Corti d'Assise d'Appello.

Nomina commissione consultiva per l'agricoltura

I consiglieri Boglietti Marco e Polonia Marcella sono stati nominati componenti della commissione consultiva comunale per l'agricoltura e le foreste.

Regolamento per l'utilizzo di volontari per scopi di pubblica utilità

Il consiglio comunale ha approvato il regolamento comunale per l'utilizzo di volontari per scopi di pubblica utilità. Il regolamento composto da 10 articoli, disciplina la materia relativa all'inserimento di volontari per le diverse attività ritenute utili alla comunità.

Servizio infermieristico

L'amministrazione comunale ha firmato una convenzione con l'ASL di Ivrea e con lo studio associato AIOPP per la gestione di un servizio infermieristico. Inizialmente il servizio prevede l'effettuazione, con cadenza settimanale dei prelievi ematici, da effettuarsi presso l'ambulatorio medico comunale.

In particolare la gestione di competenza dell'esercizio 2011 ha prodotto i seguenti risultati:

Descrizione	Importo
Entrate correnti	691.593,65
Spese correnti	(623.616,66)
Rimborso quote capitale di prestiti	(65.679,93)
Risultato della gestione corrente	2.297,06
Entrate per investimenti	165.289,53
Spese per investimenti	(226.185,54)
Risultato della gestione investimenti	(60.896,01)
Avanzo di amministrazione applicato	107.361,00
Risultato della gestione di competenza	48.762,05

SOS TERREMOTO

L'Amministrazione Comunale, come già avvenuto in passato, si è attivata per una raccolta fondi in favore delle popolazioni dell'Emilia colpite dal recente terremoto.

Nelle precedenti situazioni, il Comune di Orio aveva gestito, singolarmente, in collaborazione con le Associazioni locali, la raccolta fondi e quindi si era individuato uno specifico intervento al quale era stato devoluto l'intero ricavato. In questo caso si è deciso di operare insieme agli altri Comuni del calusiese (Barone, Candia, Caluso, Mazzè, Orio, San Giusto, Villareggia e Vische).

Durante gli incontri che si sono tenuti, presso il comune di Caluso, si è deciso di non intervenire nella prima fase (emergenza acuta) perchè da informazioni avute dalla Protezione Civile è risultato che gli aiuti giunti erano sufficienti.

Si è deciso, quindi di destinare i fondi che saranno raccolti presso i nostri comuni per interventi successivi (fase due), in particolare si è deciso di destinare tutti gli aiuti economici per la messa in sicurezza delle scuole del comune di Crevalcore. Crevalcore è un comune in provincia di Bologna che conta circa 13.000 abitanti, nel quale tutti gli edifici scolastici sono lesionati dal sisma.

Il comune di Crevalcore ha aperto, sul proprio sito, un apposito spazio dedicato alle offerte pro terremoto e dal quale è possibile verificare l'effettivo utilizzo dei fondi.

L'Amministrazione comunale provvederà ad informare adeguatamente i cittadini e come per il passato, in collaborazione con le Associazioni locali si deciderà sul metodo di raccolta fondi.

CERCASI VOLONTARI

L'Amministrazione Comunale di Orio ha approvato il "Regolamento Comunale per l'utilizzo di volontari per scopi di pubblica utilità". L'adozione di un documento che delineasse delle linee guida e indicazioni sulle motivazioni, gli scopi e le modalità di collaborazione con i volontari è stato voluto per regolarizzare il ruolo dei tanti che collaborano con noi per assicurare alcuni importanti servizi. In tanti ci aiutano donandoci qualche ora del loro tempo per le tante attività: dal servizio pre scuola, la vigilanza del traffico, la pulizia e manutenzione delle aree verdi, l'organizzazione di attività, manifestazioni e momenti culturali.... Ai volontari, che si iscriveranno all'albo compilando un apposito modulo, verrà rilasciato un tesserino di riconoscimento e l'Amministrazione si occuperà di stipulare apposita polizza assicurativa.

I NUOVI SERVIZI

Comunic'Orio

L'Amministrazione Comunale ha attivato il servizio di informazione alla cittadinanza attraverso l'utilizzo di messaggi Sms su telefoni cellulari e di posta elettronica.

Il servizio è uno strumento di informazione, nuovo e veloce che si affianca a quelli già esistenti (notiziario comunale, avvisi affissi alle bacheche, sito web), offerto gratuitamente dal Comune a tutti i Cittadini che ne facciano richiesta.

I messaggi inviati riguarderanno prevalentemente l'ambito istituzionale (informazioni di carattere amministrativo, sui servizi comunali, ufficio tecnico e tributi), le notizie di pubblica utilità legate ad ogni possibile emergenza (interruzioni dei servizi, chiusura di strade per lavori ecc), gli eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale o dalle Associazioni locali.

Poiché la gestione del servizio è sotto il completo controllo dell'Amministrazione Comunale, l'uso dello strumento è concepito in chiave di servizio al cittadino ed è quindi bandito ogni tipo di comunicazione commerciale o invasiva di qualsiasi natura. I possessori di telefono cellulare (qualunque sia il gestore utilizzato) o di indirizzo di posta elettronica, interessati al servizio, possono iscriversi direttamente presso gli uffici comunali, compilando il relativo modulo di iscrizione o scaricando dal sito del Comune il modulo e riconsegnandolo compilato e firmato.

Nessun onere è a carico dell'utente.

In ogni momento i Cittadini iscritti possono cancellarsi dal servizio, non esiste obbligo di permanenza per un periodo minimo. Per cancellarsi, è sufficiente recarsi presso gli uffici comunali e compilare il modulo per la cancellazione dal servizio.

Nuovo servizio infermieristico: I prelievi del sangue nel tuo comune!

L'Amministrazione Comunale di Orio Canavese, in collaborazione con l'ASL TO4 e l'AIOPP (associazione infermieristica e ostetrica professionale piemontese), offre, da mercoledì 4 luglio un nuovo e importante servizio: i prelievi del sangue effettuati presso l'ambulatorio medico al pian terreno del Comune.

Tutti i mercoledì mattina, dalle ore 07.30 alle ore 08.15 un infermiere professionale effettuerà i prelievi. Le modalità per accedere al servizio sono semplicissime. Presso la sala di aspetto dell'ambulatorio medico è stata sistemata una cassetta in cui depositare le prescrizioni del proprio medico curante entro e non oltre le ore 12.00 del lunedì della settimana in cui si vuole effettuare il prelievo. L'Amministrazione Comunale si occuperà, anche con l'ausilio di volontari, di prelevare le prescrizioni e inviarle all'ASL che fornirà il materiale necessario.

I prelievi sono realizzati con il contributo del Comune quindi gratuiti per la popolazione, salvo il pagamento del ticket che potrà essere pagato contestualmente al ritiro dei referti le cui modalità restano invariate.

Ci è sembrata una bella iniziativa rivolta a tutti i cittadini ma in modo particolare alle fasce più anziane che spesso si trovano in difficoltà negli spostamenti. Come già detto il servizio è di nuova istituzione, pertanto nel tempo potranno essere apportati tutti i correttivi che si renderanno necessari, contemporaneamente potranno essere fatti miglioramenti ed estensioni.

L'Amministrazione invita quindi tutti i cittadini a comunicare eventuali deficienze, casi che non sono stati previsti o migliorie che si possono fare.

Per maggiori informazioni è possibile contattare il numero 011 9898130 oppure collegarsi all'indirizzo www.comune.oriocanavese.it

una grande festa dello sport

Orio visto da vicino

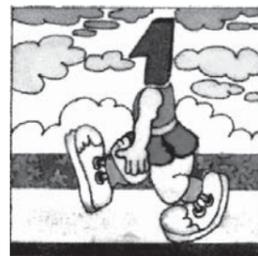
Vivo in Canavese da quando sono nato, 49 anni fa. Fin da bambino ho avuto poche idee rimaste fisse, chiare, immutabili nel corso degli anni. Di esse una in particolare: che questo pianeta, il Mondo, l'avrei voluto girare, vederlo e conoscerlo tutto quanto, per intero, il più possibile. I Paesi lontani, certo. Ed anche quelli vicini. Ma soprattutto la terra che mi sta sotto i piedi: quella che costantemente mi circonda, il luogo dove si sono svolte la maggior parte delle cose che mi sono accadute e che nutre pertanto la gran parte dei miei pensieri e del mio immaginario. Così dal giorno della mia prima bicicletta e del primo motorino non ho mai smesso di batterla ed esplorarla in lungo e in largo, paese per paese, di giorno e di notte, col bello ed il cattivo tempo. Chi mi conosce bene lo sa: difficile che la casa mi cada sulla testa! Orio, tuttavia, non so perché, era rimasto un po' tagliato fuori: più che altro un cartello stradale che andando da Ivrea verso Caluso diceva di girare a destra, mentre scendendo da Montalenghe verso San Giorgio diceva di girare a sinistra. Un'incursione furtiva, una domenica di qualche anno fa, dentro al Preventorio. E nulla più. Recentemente, però, ho conosciuto Ilario Blanchietti: ho visto i suoi documentari girati prevalentemente nei dintorni di Orio, ho letto Il Fresco Tepore delle Lenzuola di Canapa ed è nata fin dal primo istante, tra noi, una solida e bella amicizia. L'ho sempre avuta questa mania: se leggo un romanzo (ma potrebbe anche essere un reportage, un articolo di giornale o un film) che mi piacciono veramente, mi scatta la fissa di andare sul posto, vicino o lontano che sia. Così un giorno ho chiamato Ilario e gli ho chiesto: "Ma è esistita davvero la cantina delle tre F (Fame, Freddo e Fumo)? Se vengo a Orio mi fai fare un giro guidato attraverso i luoghi del tuo romanzo"? La prima ora me l'ha fatta passare al cimitero, raccontandomi tomba dopo tomba le storie di coloro che avevano ispirato i personaggi del suo libro. La seconda ora mi ha portato per vicoli e lande deserte, rievocando dal nulla i luoghi chiave della vicenda. La terza ora, infine, siamo rientrati nel mondo dei vivi e mi ha finalmente presentato agli Oriesi. Da allora Orio, per me, non è più soltanto il

nome di un posto situato al fondo di una svolta dalla strada principale. E' diventato il luogo dove abitano e vivono persone gentili, intraprendenti e molto intelligenti: una comunità unita, affiatata, operosa, efficiente. Dentro al palazzo comunale, dal 2010, c'è una mostra permanente di fotografie sul passato del paese: perché è importante sapere di chi siamo figli e di chi sono stati figli, a loro volta, i nostri padri. Ma per il resto Orio è anche un paese che sa guardare avanti. Un paese che utilizza le proprie tradizioni e le proprie radici non come una zavorra per ancorarsi al mondo dei rimpianti; ma come grandi ali comuni per alzarsi in volo. Lo dimostrano la Festa di San Rocco - quest'anno a Luglio - e la festa patronale di Settembre, in occasione della quale si sono inventati una Notte della Danza che attira in paese molta gente e che cresce e migliora di anno in anno. La danza, in fondo, a pensarci bene, non è altro che questo: l'aspirazione umana a liberarsi della goffaggine del proprio peso. Un modo elegante per staccare il corpo da terra. La prima Domenica di Giugno, infine, il paese organizza tradizionalmente una Festa dello Sport che quest'anno è caduta a cavallo di Sabato 2 Giugno, giorno nel quale si celebra a livello nazionale la Nascita della Repubblica Italiana. Così, per l'occasione, unitamente ad una cena nella quale ho mangiato forse le costine più buone della mia vita, Candido, il presidente della Pro Loco, mi ha chiesto di suggerire un gruppo musicale per il dopo cena. In queste circostanze, di norma, si cerca di chiamare musicisti che, pescando da un vasto repertorio di canzoni conosciute un po' da tutti, siano capaci di coinvolgere un pubblico eterogeneo per gusti musicali ed età. Quello che in inglese si usa chiamare cover band, che tradotto in italiano significa appunto: gruppo che suona pezzi famosi di autori famosi. Di cover band ce ne sono tantissime (perfino un po' troppe ultimamente) e molte di esse sono spesso composte da musicisti tecnicamente preparati. Meno scontate e numerose sono, invece, le cover band che anziché puntare tutto sull'imitazione fedele e paro paro all'originale, concentrano le loro risorse creative in favore di un'interpretazione personale e nuova del brano. Si tratta di un approccio che, pur senza rinunciare alla piacevolezza e alla godibilità, si rivolge tuttavia a persone di gusti un po' più raffinati ed esperti, capaci di cogliere ed apprezzare le diverse sfumature e possibilità interpretative insite all'interno di una canzone. A Orio non ho avuto dubbi: "The Pioneers Of Love Supreme - mi sono detto - roba di qualità per palati esigenti". A giudicare dalle facce, dalla partecipazione e dagli applausi, ho avuto l'impressione di averci azzeccato. Lo spero.

Davide Gamba - organizzatore di eventi de "Il Circolo degli amici" Colleterto Giacosa

Da la Rusa al Castel d'Or 2012

Per la terza volta atleti provenienti da tutta Italia sono venuti a Orio per partecipare alla ormai ben nota manifestazione podistica non competitiva che si snoda per 12 chilometri lungo le colline dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea, a cui si aggiungono i sei chilometri necessari per andare a porgere un doveroso saluto al Canale Demaniale di Caluso, più noto al pubblico con il nome di Rusa. Questo avremmo potuto scrivere, se una coppia di eventi indipendenti dalla nostra volontà non ci avesse privato di un discreto numero di partecipanti. Il primo è stato la giornata mondiale della famiglia svoltasi proprio in quei giorni a Milano, con annessa visita del Papa, che ha impedito a un nutrito gruppo del capoluogo lombardo di venire da noi con un pullman, timorosi di restare bloccati da prevedibili problemi di traffico. Il secondo è stato, nuovamente, il tempo; non siamo più stati flagellati da un nubifragio come quello dello scorso anno, ma il cielo grigio e le previsioni che piazzavano una maledetta nuvola addobbata con una minacciosa goccia proprio sopra la nostra testa hanno convinto non pochi a restare a casa. Peccato, perché la pioggia non si è fatta vedere; inoltre la temperatura fresca ha tenuto lontano le temute zanzare che in alcuni brevi ma intensi tratti del percorso sono solite allietare i partecipanti con il loro melodioso canto in cambio di qualche goccia di sangue. Le zanzare non si sono viste, ma non si sono viste neppure molte persone che nei giorni precedenti avevano telefonato per annunciare la loro presenza. Ciononostante la manifestazione si è sviluppata nel migliore dei modi: oltre cento partecipanti provenienti dal Piemonte e dalla Valle d'Aosta hanno affrontato il percorso che, lo possiamo assicurare avendo partecipato a molte manifestazioni analoghe, è di singolare bellezza. Tutti sono stati soddisfatti e si sono ripromessi di tornare il prossimo anno. Particolarmente importante è stata, in questa edizione, la presenza di due associazioni di Nordic Walking: quella di Andrate (ma venivano quasi tutti da Torino) e un nutrito gruppo di Biella con la bella maglia della loro società, la "Movimenti". In effetti il tracciato collinare, con i lunghi tratti ondulati di single track, sono una palestra ideale per questo interessante modo di camminare con i bastoncini proveniente dal nord Europa e ormai ampiamente diffuso anche da noi. Alcuni hanno dato prova della loro forma atletica facendo di corsa tutti i 18 chilometri del percorso; altri hanno scelto la variante meno impegnativa passeggiando lungo i sei chilometri quasi interamente pianeggianti fino alla Rusa. Lo spirito dell'iniziativa è proprio questo: consentire a tutti, dal campione al sedentario, di partecipare, scegliendo la distanza, la velocità e il ritmo in base alle proprie capacità e alla propria volontà di mettersi in gioco. Da parte nostra, noi offrivamo un percorso ben segnalato e dei punti in cui ricaricare le batterie con acqua, tè e panini di marmellata, in preparazione della grandiosa grigliata preparata magistralmente, come è ormai tradizione, dalla ProLoco.



Francesco Musso



**CENTRO
SPORTIVO
COMUNALE**

**CALCIO - TENNIS - BOCCE
PALLAVOLO
PARCO GIOCHI
ACCURATO SERVIZIO BAR
AMPIO DEHOR**

Orio Canavese - F.lli Barbero - via Patrioti, 6 - telefono 011 9898862 - CHIUSO IL LUNEDI'

Trattoria Barba Toni

Cucina tipica Canavesana

Via Torino, 9 - 10010 Orio Canavese (TO)
tel. e fax 011 9898085 - www.barbatoni.it

E' gradita la prenotazione

Chiuso la domenica sera, il lunedì e il martedì a pranzo



I nostri Alpini sfilano a Bolzano

11-12-13-14 Maggio 2012



Anche quest'anno, come ormai da molti anni, il Gruppo Alpini di Orio si prepara ad affrontare una trasferta un po' particolare. Venerdì 11 maggio, ore 8.00, partenza, come sempre, da P.za Tapparo. La comitiva è composta da ben 76 persone tra cui alpini e simpatizzanti; destinazione Alto Adige e, precisamente, la città di Bolzano

dove si svolgerà la 85^a adunata nazionale Alpini. Verso le 10.30, fermata d'obbligo all'autogrill per i soliti bisogni idraulici e culinari! Ripartiamo, per il pranzo, alla volta della piccola cittadina di Gambellara, in provincia di Vicenza, ospiti dell'amico Luciano Marchetto titolare dell'omonima Azienda Agricola che, tra l'altro, produce anche ottimi vini bianchi e rossi. Al termine dell'ottimo e abbondante pasto, seguito dagli immancabili

saluti e abbracci di rito, si riparte per raggiungere la bella città di Merano la quale ci ospiterà per tre giorni: città ricca di verde e di fiori in ogni angolo sia pubblico che privato! La giornata di sabato 12 la dedichiamo totalmente a gita turistica: la "Val Sarentino", ed in particolare, il paese di Sarentino con la visita di un vecchio "Maso", casa di contadini ancora originale dei primi anni del 1900 completa di tutti i suoi arredi dell'epoca. Il pranzo viene consumato presso la caratteristica "Trotteria Sarentino", naturalmente, con menù locale; in tavola la trota alla griglia la fa da padrona! Il pomeriggio lo trascorriamo a Bolzano in attesa del grande evento della sfilata del giorno dopo. In serata ritorno in albergo. Domenica 13: la giornata si preannuncia splendida! Lasciamo Merano per raggiungere Bolzano dove verso le 11 è il turno della sfilata per la Sezione di Ivrea, di cui fa parte il nostro gruppo. Naturalmente, come sempre, al passaggio della nostra sezione gli applausi sono tantissimi ed entusiasti da parte del numeroso pubblico. Nel tardo pomeriggio rientriamo a Merano per la cena e il pernottamento. Lunedì 14: il ritorno! Durante il percorso, tappa a Nogaredo in provincia di Trento presso la distilleria "Marzadro" dove si approfitta per i soliti ultimi acquisti. L'ultima fermata è prevista sul lago di Garda e precisamente a Bardolino dove ci viene servito un favoloso pranzo proprio a ridosso del lago. Infine giungiamo, come previsto, a Orio verso le ore 19. Il Gruppo Alpini, ancora una volta, ringrazia tutti i partecipanti con un arrivederci a Piacenza 2013.



Arca Solidale

Si è svolta l'11 maggio, presso la sala consiliare del comune di Orio Canavese, la presentazione della nuova associazione "Arca Solidale". Dopo il saluto del Sindaco, Erica Ferragatta, che augurava alla nuova associazione un buon futuro la serata di presentazione aveva inizio. Buona la presenza del pubblico, il quale ha dimostrato vivo interesse riguardo i progetti che i responsabili dell'associazione hanno descritto, ed alla fine molti dei presenti hanno aderito alla stessa. Durante la presentazione, venivano fatte scorrere sullo schermo le foto dei bambini e degli orfanotrofi con i quali l'associazione ha intrapreso dei contatti di collaborazione. Il progetto principale, riguarda l'accoglienza dei bambini che provengono dalle zone colpite dal disastro della centrale di Chernobyl. Come mai, dopo 26 anni, parlare ancora di Chernobyl? Perché l'emergenza è tutt'altro che finita. Ancora molte

sono le zone altamente contaminate. Dopo tanti anni non si è avuto quel calo di radioattività che ci si aspettava. Ma il problema si fa via via più grave dal momento che i lavori per la messa in sicurezza della centrale sono ancora all'inizio. La copertura del reattore sta cedendo sotto il peso e l'età, si sono aperte parecchie crepe che lasciano fuoriuscire la radioattività. Se dovesse crollare, si avrebbe un effetto molto più grave del disastro dell'86. Altro progetto illustrato durante la serata, è quello denominato "Musica per la vita"; riguarda la creazione di una piccola scuola di musica nel villaggio di Selektia, vicino a Biela Tserkva in Ucraina. Come spiega Giovanni, il responsabile nonché l'ideatore del progetto nella sua lettera "...insieme ai simpaticissimi bambini, cercavamo di animarli un po', distrarli dalla noia e tristezza dilagante e dai grandi problemi familiari che coinvolgono molti (alcool, botte ecc...)... cer-



cando di creare una piccola scuola di musica. Sto raccogliendo strumenti musicali usati (di qualsiasi tipo, dalle chitarre alle maracas, dai tamburi alle tastiere...)". Altro progetto è gli aiuti che contiamo di portare ad un ospedale pediatrico di Kiev. Pensate: in questo, come molti degli ospedali, mancano i generi di prima necessità: pannolini, siringhe, kit per diagnosi, lenzuolini per lettini, cotone, bende, cerotti attrezzature ospedaliere e quant'altro. Durante la serata si è anche parlato di portare aiuti alle popolazioni colpite da disastri naturali, come i terremoti ma gli avvenimenti ci hanno preceduto. Attualmente l'associazione non è ancora pronta per attuare aiuti immediati. Nell'avvicinarsi dell'autunno si prenderan-

no le conoscenze necessarie e, previo accordi in loco, per un eventuale programma di aiuti. Altro progetto allo studio (ma questo dipenderà molto dalla raccolta fondi) è l'accoglienza di un gruppo di bambini provenienti da un villaggio da sistemare in una struttura. Come si è visto molti sono i progetti, alcuni anche ambiziosi; le difficoltà non ci spaventano; i tempi, come sempre saranno piuttosto lunghi. Noi ci proviamo. Chi vorrà contribuire con il proprio aiuto a questi progetti può mettersi in contatto con l'associazione. Vi invitiamo inoltre a visitare il nostro sito: www.arcasolidale.it per avere notizie ed aggiornamenti. Ad Orio Canavese, il telefono di riferimento è: 0119898053, Gianna e Sergio.

Sergio Pero

Per il direttivo, P.O.NI.

CORSO DI PC

Cosi come negli anni Cinquanta la televisione ha svolto un ruolo estremamente importante nella alfabetizzazione delle aree marginali dell'Italia, oggi è necessaria una nuova alfabetizzazione: quella informatica, perché la vita di ognuno di noi, dall'informazione ai servizi per il cittadino, dalle relazioni fra le persone ai rapporti di lavoro, sono sempre più informatizzati e lo saranno sempre di più in forme che oggi non sappiamo immaginare ma per le quali bisogna essere pronti. Per questa ragione e anche su sollecitazione di cittadini oriesi, l'Associazione Farfalibro ha deciso di avviare un corso base di PC che fosse utile e nel contempo subito operativo. "Il computer per te è una cosa sconosciuta? Davanti al computer ti vengono le crisi di panico?" questo era lo slogan che annunciava l'avvio del corso base per l'uso del computer e di internet, rivolto a tutti quelli che o non avevano grande dimestichezza o volevano approfondire aspetti legati all'informatica di base. Lo slogan ha colto nel segno: il corso è partito e ha visto la partecipazione di 11 studenti attenti, interessati e studiosi, che si sono ritrovati presso la biblioteca di Orio, con due lezioni settimanali per un totale di dieci incontri. Il corso, tenuto da Gianluca Boglietti, oltre alla descrizione di cosa è un computer e di quali componenti (hardware, software) è costituito, ha cercato di mettere in grado gli studenti di conoscere e prendere familiarità con le moderne e più attuali realtà informatiche. Si è parlato di operatività sui PC con diversi sistemi operativi Windows (Xp, Vista, Windows 7), di Internet, tablet, multimedialità e di tutto quello che riguarda il mondo della rete (social network, blog, etc) facendo costantemente ricorso ad esempi pratici e con esercitazioni svolte sul computer. In autunno è prevista una nuova sessione del corso di cui sopra e l'organizzazione di un corso avanzato per chi già possiede le nozioni di base. Si sta valutando anche la possibilità di organizzare un corso per ragazzi.

Gianluca Boglietti



idee regalo a piccoli prezzi

accessori moda

bijoux - cosmetica

Caluso Via Bettoia 75 (TO)

011 9895033



STUDIO ORTOPEDICO
di Boerio GianCarlo

Specializzati nel trattare il problema del piede

Studi e realizzazione su misura di plantari e scarpe ortopediche

Scarpe predisposte, tutori e busti

Solo su appuntamento

Studio - Caluso, C.so Torino 44 - Tel. 011 9833688
Laboratorio - Orio c.se (TO) - Tel. 011.9898136

dalla scuola...

Dal chicco al pane

Mostra e festa di fine anno sul ciclo del pane

Nel corso dell'anno scolastico 2011-2012 nei plessi di Montalenghe e Orio abbiamo svolto attività comuni a tutte le classi lavorando sui temi del ciclo produttivo del legno, del pane e sull'uso del PC per la grafica. Tutti gli elaborati sono stati esposti nella Mostra "DAL CHICCO AL PANE". L'11 giugno, a Orio, ci siamo riuniti tutti insieme per festeggiare la conclusione del percorso educativo sul ciclo del pane. Abbiamo realizzato

uno spettacolo a tema con canti, poesie, recite. Genitori, nonni e autorità varie si sono molto divertiti. Ecco alcune immagini relative alla Mostra.



Percorso didattico sul ciclo del pane

Il frumento: la pianta e le sue parti
 Gli attrezzi da lavoro del signor Gaudenzio
 I mulini di ieri e di oggi - il molino Roccati di Candia
 Le farine
 L'alimentazione
 Facciamo il pane
 Storia di "San Rocco"

Attività con il computer

Storie:
 "Bartolomeo prepara il pane"
 "Chicco e Chicca"
 Modi di dire con il pane
 Ritratti "pop art"
 "Le ombre cinesi"
 "Nonni e nipoti oggi"
 "Fiocco di neve" spettacolo di burattini (Natale 2011)

Attività di laboratorio

Le stagioni
 Ambiente naturale di Montalenghe Orio
 Super eroi - Funny faces (inglese)
 Simmetrie di colori
 Sicurezza
 "Nati per leggere"
 Uscite didattiche

HOMO TECHNOLOGICUS

Il bambino moderno e le nuove abilità

Quest'anno i bambini di Montalenghe e Orio hanno svolto attività comuni a tutte le classi lavorando sui temi del ciclo produttivo del legno, del pane e sull'uso del PC per la grafica. Alla base della scelta di queste tematiche vi è la necessità di far capire ai bambini l'importanza e la complementarietà della tecnologia artigianale e delle "nuove" tecnologie. Sovente i bambini pensano che gli oggetti e gli esseri viventi esistano da sempre così come sono. In età scolare, superata la fase dei "perché?", il bambino può comprendere-apprendere risposte più complesse e articolate e ricostruire i cambiamenti e le trasformazioni che sono alla base di ogni ciclo produttivo. Gli animali e gli uomini nascono, crescono, invecchiano, le piante germogliano, si sviluppano. Gli oggetti si trasformano, si consumano, cambiano colore o forma. Tutti gli elementi subiscono dei cambiamenti naturali provocati dal trascorrere del tempo. Ci sono dei cambiamenti causati dall'uomo che, con il suo intervento, modifica l'ambiente. La scuola è il luogo dove il bambino può soddisfare e stimolare la ricerca e l'osservazione delle trasformazioni che avvengono in natura e nell'ambiente inanimato, seguendo le dimensioni del tempo e dello spazio. Noi insegnanti abbiamo programmato di seguire in concreto e sul posto le diverse trasformazioni e lavorazioni. In conclusione i bambini hanno capito che quasi tutte le cose che noi adoperiamo nascono da una materia prima: legno, grano, disegno su carta. Seguendo diverse fasi vengono trasformati dall'uomo in prodotti finiti: mobili, pane, elaborazioni grafiche. Per capire tutto ciò, gli alunni hanno impiegato l'intero anno scolastico.

Per il ciclo del legno Abbiamo svolto il laboratorio nel bosco per studiare e osservare l'albero e le sue parti, la visita ad una segheria artigianale, la visita del Museo dell'Artigianato Valdostano e il laboratorio di falegnameria al MAV di Fenis con la realizzazione di un prodotto finito fatto a mano.



Per il ciclo del pane Dai chicchi di grano seminati abbiamo visto crescere le spighe, abbiamo svolto la visita della raccolta di attrezzi agricoli del sig. Gaudenzio di Orio, la visita al Molino di Candia, il laboratorio del pane in classe.



Per la grafica al computer Sono state realizzate due storie: "Bartolomeo prepara il pane" e "Chicco e Chicca" che hanno completato il fascicolo "Dal chicco al pane", realizzato per ogni bambino. E' stato svolto un laboratorio di "Ombre Cinesi" realizzato con sagome costruite dai bambini che le hanno usate per rappresentare i protagonisti di tre differenti storie; le ombre sono state fotografate, rielaborate e colorate al PC. In un'altra attività le foto dei singoli bambini sono state rielaborate trasformandole in ritratti POP ART in bianco e nero che poi ogni bambino ha colorato.



Attraverso queste attività i bambini hanno imparato a rispettare i tempi della natura, ad attendere pazientemente i tempi necessari per compiere i cambiamenti: la germinazione di un seme, la lievitazione del pane, le 14 fasi della macinatura, la stagionatura del legno. Hanno imparato che non tutto si ottiene subito! Che non esiste solo la cultura del "mordi e fuggi" proposta dai media e dai sistemi di divulgazione ormai avanzati. L'attesa e la fatica sono valori molto importanti perché i bambini vivono in un ambiente sociale frenetico. La scuola dovrebbe essere un ambiente di apprendimento "slow", lento, dove i bambini imparano facendo e faticando e al contempo imparano ad usare le nuove tecnologie.

...e dall'asilo

Il saggio di fine anno...

L'attività di preparazione per la festa di fine anno non è soltanto il momento dell'esibizione, ma un percorso formativo durante il quale si entra più profondamente in rapporto con il proprio corpo, si sviluppa il senso dell'autodisciplina psico-fisica e la capacità espressiva e creativa. Però un percorso non è mai fine a se stesso, ma presuppone una meta! Ecco quindi che il SAGGIO DI FINE ANNO diventa l'obiettivo, per raggiungere il quale, i giovani allievi si impegnano con passione ed entusiasmo.

Il palcoscenico, il contatto con il pubblico, la gratificazione dell'applauso, sono spesso un'emozione nuova che conclude il ciclo di un intero anno scolastico. La scelta della fiaba musicale ha comportato un lungo lavoro durante l'anno dell'attività musicale per tutti i bambini. Questa ha permesso di sperimentare attraverso l'ascolto sensazioni e stati d'animo; ha abbinato il movimento e la mimica, fondamentali mezzi d'espressione per la piena realizzazione della personalità a tutti i livelli; ha consentito un'altra vol-

ta di immergersi in quel fantastico mondo delle fiabe accompagnati dal tema musicale della storia. L'impegno dei bambini è stato notevole e le maestre, in chiusura di un'altro anno scolastico, vogliono ringraziare i loro piccoli allievi, augurando loro BUONE VACANZE! Per chi invece tarderà la partenza, la scuola materna offrirà il servizio del centro estivo per trascorrere piacevoli giornate tra giochi e simpatiche attività di intrattenimento. Ci vediamo a settembre.

Alessandra Lepore



Il Farfacoro canta la libertà

di Graziella Claretto

Cinque anni fa, anzi, esattamente il 25 aprile di cinque anni fa, Orio faceva conoscenza con una novità. Era nato da poco un Coro, da un'idea di alcuni volontari del Farfalibro (e di qui appunto il nome "FARFACORO") e per la prima volta, sotto la direzione del giovane M° Davide Motta Frè, quella ventina di persone osava esibirsi in pubblico. In Piazza Ponzetto, davanti alla lapide che ricorda l'uccisione di Giuseppe Ponzetto, i coristi eseguirono a cappella, a due voci, tre canti della Resistenza, concludendo poi con un "Bella ciao" a cui si unirono la banda e tutti i presenti. Sono passati cinque anni e il FARFACORO è cresciuto, in tutti i sensi. Cresciuto di numero, perché i coristi, provenienti anche da diversi Comuni del circondario, sono pressoché raddoppiati, arrivando in certi periodi a superare le quaranta unità. Cresciuto musicalmente, sotto la guida del suo Maestro, sempre pieno di contagioso entusiasmo e di iniziative, sempre aperto

a nuove sperimentazioni. La preparazione di concerti a tema, un repertorio sempre più vasto, le esibizioni non più solo in Orio, ma anche "all'estero", hanno reso questa realtà un "VALORE" per il nostro paese, come ebbe a dire, presentando quest'ultimo concerto, il nostro Sindaco uscente Roberta Ponzetti. E veramente eccezionale, sotto diversi punti di vista, è stato l'evento che il FARFACORO ha preparato per l'occasione. Un vero e proprio spettacolo, ideato e diretto da Davide Motta Frè. Un susseguirsi di canzoni, parole e immagini di pace e di guerra, d'amore e di protesta, di speranza e di libertà. In un salone gremito fino all'inverosimile, (i concerti del FARFACORO fanno sempre quest'effetto!) mentre su uno schermo posizionato in alto, al centro della scena, scorrevano le belle immagini scelte e "montate" da Anna Sigismondi e Cristiano Giolito, il pubblico partecipa e a tratti commosso ha potuto ascoltare canzoni di ieri e di oggi, brani popolari nati nelle trincee, come il toccante La Tradotta, e pezzi di gran-



di cantautori, quali Bennato, DeAndrè (splendido l'arrangiamento inedito di "La guerra di Piero!"), Guccini, Bertoli, Bob Dylan, Gaber... arrangiati per l'occasione a quattro voci. Il tutto intervallato da pensieri, poesie, citazioni di grandi "operatori di pace" quali Martin Luther King, Tiziano Terzani, Giovanni Paolo II, Sandro Pertini... ma anche di piccola gente comune. I testi, scelti da Alda Maderna e Graziella Claretto e letti a turno dai coristi (anche le due piccole Sofia e Giulia Actis Alesina hanno letto, con molto garbo e spontaneità, due poesie), hanno guidato il pubbli-

co in questo percorso fra musica, parole e immagini, per arrivare alla naturale conclusione: come diceva Giorgio Gaber nella sua celebre canzone, Libertà non è stare sopra un albero, ma Libertà è partecipazione! Sulle note di quest'ultima canzone, a cui si è unito tutto il pubblico, coinvolto dal M° Motta Frè, un vero "trascinatore", si è concluso il concerto. I volti delle persone presenti in sala riflettevano tante emozioni: ancora una volta il FARFACORO era riuscito a trasmettere il proprio messaggio, cantando per un 25 APRILE di LIBERTÀ!

Serata dedicata a Giuseppe Dematteis

In occasione delle celebrazioni del 25 Aprile l'Associazione Farfalibro ha voluto dedicare una serata a Giuseppe Dematteis. Le ragioni di tale iniziativa sono state motivate da due ordini di fattori. Giuseppe Dematteis ha vissuto l'esperienza tragica della deportazione come lavoratore coatto nel campo di Kahla. Non aveva ancora 18 anni e il giorno 30 maggio del 1944 fu rastrellato dalla brigata Ettore Muti e il 10 giugno del 1944 caricato su un treno insieme ad altri prigionieri con destinazione Germania. Per tredici lunghi mesi Giuseppe ha scavato gallerie nelle quali, per non essere individuato dagli alleati, si costruiva l'aereo ME 262 per la fabbrica di armamenti Reimahg. Ha patito la fame, privazioni di ogni genere, mortificazioni e ogni sorta di sopruso teso all'annullamento della dignità umana. Ma Giuseppe ha resistito ed è tornato a casa. Nel 2002 ha raccontato la sua terribile vicenda agli studenti del Liceo Martinetti di Caluso che l'hanno raccolto



e trascritta nel volumetto intitolato "Col cuore nero" e che l'Associazione ha voluto riproporre agli oriesi la sera del 14 aprile nella sala del Consiglio comunale. La serata è stata aperta dall'assessore Graziella Claretto Motta Frè e dal sindaco Roberta Ponzetti ed ha avuto come ospite la prof.ssa Elisabetta Massera, storica, studiosa di Storia Contemporanea con particolare attenzione ai temi della Deportazione e

della Shoah e fondatrice dell'Associazione Canavesana per i Valori della Resistenza: il suo intervento ha costituito il filo conduttore sul quale Giuseppe ha inserito momenti, emozioni, aneddoti della sua vicenda e ha fornito spiegazioni e ulteriori dettagli per capire il mondo concentrazionario e la logica perversa dei lager. Una vera lezione di storia. Il secondo motivo della serata dedicata a Giuseppe ha preso corpo in seno all'Associazione dalla volontà di tributare un doveroso ringraziamento per il lavoro di fotoreporter ufficiale di Orio: avvenimenti, grandi e piccoli, ufficiali e non, sono stati ripresi da lui, soprannominato non a caso Cecchi Gori, in modo puntuale e meticoloso. Le sue cassette e i suoi DVD sono senz'altro da considerare come la trascrizione per immagini o una sorta di commento visivo delle vicende pubbliche della nostra realtà. E noi cittadini oriesi abbiamo voluto testimoniare il nostro speciale affetto per Giuseppe Dematteis.

Maria Massaro



Momenti di musica

Che cos'è una banda musicale? A sette anni non ne avevo la più pallida idea; non immaginavo neanche di quanti e quali strumenti fosse composta. Ho conosciuto il clarinetto e la tromba quando il maestro di musica delle elementari li ha portati in classe per farceli provare. Fui l'unica a riuscire a far uscire un suono dal clarinetto e così, quando si presentò l'occasione di fare un corso di musica, avevo deciso: suono il clarinetto!!! Dopo due anni di corso entrai a far parte della Banda di Candia e in seguito della Filarmonica Felettese. Che emozione la prima volta che suonai davanti ad un pubblico! Tra concerti e servizi gli anni sono passati, ma i momenti da ricordare sono tanti. Sembra ieri quando Alan Silvestri, compositore italo-americano di colonne sonore, ci ha diretti a Castell'Alfero, suo paese di origine. Incontrare una persona così grande ed allo stesso tempo così umile è stata un'emozione grandissima. Non capita sovente vedere una persona come lui commuoversi mentre suonavamo "Forrest Gump", "Ritorno al futuro" e altre sue composizioni. Rimanendo in tema di grandi compositori, dopo poco tempo, sempre con la Filarmonica Felettese, siamo stati chiamati a suonare per Michael Giacchino, autore delle colonne sonore di "Star Trek", "Mission Impossible III", la serie tv "Lost" ed il cartone "Up", che gli valse il premio Oscar. Due anni fa è partito un progetto dell'ANBIMA (Associazione Nazionale Bande Italiane Musicali Autonome) chiamato Giovaninbanda. Riguardava tutta la regione Piemonte ed era rivolto ai ragazzi tra i 13 e i 29 anni. Dopo alcune lezioni divisi per strumento, sono state create 7 bande provinciali. Da queste siamo stati selezionati in 130 ed è così nata la Banda Musicale Giovanile del Piemonte. Il primo concerto ufficiale è stato fatto nell'Auditorium RAI di Torino. Un'emozione indescrivibile. Per non parlare del concerto inaugurale del raduno bandistico nazionale di Firenze per i 150° anni dell'Unità d'Italia. Non si può descrivere la sensazione di suonare in una cornice come l'arengario di Palazzo Vecchio in piazza della Signoria. Riassumere in poche righe diciassette anni di bei momenti passati a suonare, di momenti condivisi con gli altri musicisti, è praticamente impossibile. Momenti in cui possono capitare le cose più inaspettate, grandi amicizie che si creano, amori che sbocciano...

Stefania Barbero

Aliment'ORIO

di Antonella & Paola
consegna a domicilio
chiuso mercoledì pomeriggio



Via S. Giovanni Bosco, 5 - Orio Canavese
Telefono 011 9898848

Impianti Elettro Termo Sanitari Gas



Boerio Candido

Via Aosta, 5 - ORIO CANAVESE - TO
Tel. 011-989.89.08

ARTICOLI TECNICI
& STUDIO
• CLASSICA
• CONTEMPORANEA
• MODERNA
• HIP HOP
• JAZZ
• DANZA DEL VENTRE

NOLEGGIO
COSTUMI
• SAGGI
• SPETTACOLI
• CORCORSI

BALLI DA SALA
• SCARPE
• ABBIGLIAMENTO
TEMPO
LIBERO
• ABBIGLIAMENTO
• BORSE

TECHNIQUE DANCE

ARTICOLI PER LA DANZA & BALLO

VIA MARTIRI D'ITALIA 115 CALUSO (TO)
TEL. 011.06.89.712-348.27.11.183

FRONTE PARCHEGGIO STAZIONE FERROVIARIA

ORARIO 15.30-19.30 CHIUSO IL MERCOLEDÌ
IL MARTINÌ SU APPUNTAMENTO SI RICEVONO
SCUOLE E INSEGNANTI SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

“La stagione dei gusci di noce”

Ricordare per condividere memorie ed emozioni

Successo sabato 30 giugno, a Orio, presso il salone comunale, per la presentazione del film “La stagione dei gusci di noce” realizzato tra il maggio del 2011 ed il febbraio del 2012 dai canavesani Andry Verga ed Ilario Blanchietti. Dopo il saluto del sindaco Erica Ferragatta e di Graziella Claretto, rappresentante dell'associazione “Farfalibro”, l'attenta platea ha potuto apprezzare il film, un simpatico back stage e interessanti interviste di approfondimento a personaggi di spicco della cultura canavesana che, a diverso titolo, hanno collaborato alla realizzazione del cortometraggio con conoscenze, testimonianze e documentazioni di: Amerigo Vigliermo, Attilio Perotti, Marco Javelli, Brunella Bovo, Davide Gamba e Domenico Tappero Merlo. Come giustamente ha sottolineato Graziella Claretto: “Il patrimonio dei ricordi va condiviso. Il film di Verga e Blanchietti racconta una pagina di vita contadina senza nostalgia. Recupera le nostre radici per riportarle al presente. Per farle conoscere e rivivere. Interessante e importante quanto dichiarano le persone intervistate che vivono il presente con uno sguardo al passato del nostro territorio e della sua gente. Tutto, non dimentichiamolo mai, continua nei ricordi di chi rimane”. Il regista Andry Verga e lo sceneggiatore Ilario Blanchietti per portare a termine la loro opera, una vera pagina di vita contadina canavesana del 1919, hanno compiuto uno straordinario lavoro di ricerca. Gli edifici, gli indumenti, tutti gli oggetti sono rigorosamente d'epoca, prestati o recuperati presso le famiglie del territorio. La lingua in cui il film è stato girato è il dialetto, in particolare, dell'area delle colline centrali del Canavese. Il grande lavoro sulla fotografia ha permesso di catturare scorci del territorio di una bellezza straordinaria. Noto l'impegno degli attori

che si sono immedesimati con i personaggi impegnandosi al massimo sia della recitazione sia nella padronanza del dialetto. Una ulteriore nota di merito va a Giovanni Boggio che, nel film, interpreta la non facile parte di un giovane tornato dalla guerra distrutto nel fisico ma, soprattutto nella mente, svuotato di tutto. Per entrare nella parte, Boggio ha studiato a fondo filmati e documentazioni relative ai cosiddetti “scemi di guerra” che, all'indomani della Prima Guerra Mondiale, fecero ritorno dal fronte con vite completamente distrutte dalle atrocità vissute in trincea. L'attore ha saputo catturare l'essenza di un dramma senza parole e a trasmetterlo al pubblico con intensità straordinaria. Il filmato è sottotitolato in italiano e inglese. Non sono poche le famiglie canavesane che lo hanno acquistato per farne dono a parenti che risiedono negli Stati Uniti e che discendono da canavesani emigrati. Grandi gli obiettivi che il film si propone: riscoprire e far conoscere la grandezza della cultura canavesana, troppe volte messa da parte, far riflettere sulla forza di quelle generazioni in momenti come quelli attuali in cui siamo quotidianamente afflitti da problemi economici ed occupazionali per aiutarci a reagire, per spronare il Canavese a risorgere forte del suo antico passato. Perché “La stagione dei gusci di noce”? Su questo gli autori mantengono una goccia di mistero: per saperlo bisogna vedere il film e leggere l'allegato volume, entrambi reperibili nelle migliori librerie del territorio o acquistabili durante le numerose serate di presentazione che avranno luogo nei mesi a venire in diverse parti del Canavese. Per informazioni consultare il sito www.lastagionedeiguscidinoce.it.

Debora Bocchiardo - Giornalista de “Il Risveglio”



Pirandello e Benni a Orio... si presentano da se'

Il 19 Maggio la Compagnia Teatrale dell'Associazione Gruppo Arte e Cultura di Torino ha messo in scena, per la prima volta a Orio Canavese, l'opera teatrale Liolà di Luigi Pirandello. Gli attori, professionisti e non, sotto la direzione di Simonetta Sola, regista oltre che interprete professionista, hanno saputo emozionare e divertire gli spettatori con questa commedia definita dallo stesso autore “piena di canti e di sole, così gioconda da non sembrare nemmeno opera mia”. Lo spettacolo è stato anche occasione per un momento di solidarietà ospitando sul palco, ad apertura di serata, la mamma di Fabullo che ha presentato la neonata associazione Onlus “A

per crescere”, costituitasi con l'intento di aiutare la riabilitazione di bambini disabili e appoggiarne le rispettive famiglie e che naturalmente necessita di ogni tipo di aiuto, sia esso economico o di tipo professionale. L'Associazione Gruppo Arte e Cultura è stata anche promotrice per il terzo anno consecutivo di un Corso di Dizione che in questa terza edizione si è concluso il 16 Giugno con il saggio finale “Lectures sceniche - Brani dal Testo Bar Sport 2000 di S. Benni”. I corsisti hanno partecipato alle 12 lezioni con interesse ed entusiasmo, coinvolti non solo nella parte puramente oratoria ma anche nell'allestimento scenico. Si è così formato un gruppo coeso e solidale che si è divertito imparando e che, coordinato sempre da Simonetta

Sola, ha portato in scena letture surreali ed ironiche di fronte ad un pubblico ristretto di amici ed amanti del genere che hanno saputo cogliere l'umorismo di situazioni di realtà quotidiana portate all'estremo e deformate in immagini e stereotipi alquanto comici e bizzarri. La serata si è piacevolmente conclusa con un rinfresco offerto dagli stessi partecipanti. L'associazione ringrazia per la concessione del salone comunale e della sala della Biblioteca e, nell'aver offerto questi due spettacoli, spera di aver fatto cosa gradita al pubblico di Orio, che ci si auspica divenga sempre più numeroso ed aperto anche a questi generi di espressione artistica, che hanno costituito una novità nel repertorio culturale del paese.

Francesco Lepore - Vice Presidente dell'Associazione Gruppo Arte e Cultura



Letti per voi

a cura di Alda Maderna

Gravidanza consapevole Bianca Buchal

... Sia la madre che il padre intrecciano fantasie attorno al bambino che verrà. Questo processo interiore è molto importante per diventare genitori. Si prepara così anche uno spazio mentale, affettivo, nel quale accogliere il piccolo ospite. L'uomo proietta sul figlio, prima ancora che nasca, una futura realtà, con contorni ben precisi, come i comportamenti e i progetti che lo legheranno al figlio. E' quindi un modo molto attivo e concreto di immaginare il figlio e la relazione con lui basata sul “fare insieme”. La donna, invece, tende a immaginare il bambino ancora come parte di sé, all'interno del suo corpo e della sua mente. E, se lo immagina già nato, è un bambino ancora molto piccolo, da stringere fra le braccia, da nutrire, coprire, coccolare... Finché il bambino è piccolo, ingenuo e portato a credere a tutti, è facile che venga a trovarsi nella rete delle costrizioni, ma poi, a mano a mano che prende coscienza, sente che gli mancano l'ossigeno, la luce, e lo spazio vitale di cui ha bisogno per crescere. Ed è così che nasce l'infelicità che porta all'inversione di marcia... Di fronte a una disparità di forze il bambino si adegua per garantirsi la sopravvivenza. Ma questa accettazione obbligata è il seme della ribellione, della prepotenza. Un'incomprensione, infatti, può rallentare la crescita più della mancanza di un pasto. Per crescere ci vuole soprattutto Amore. La mancanza di amore, di gioia, di armonia con sé e con gli altri porta inevitabilmente alla malattia e alla rottura del proprio equilibrio.

Il poeta Kahlil Gibran nel suo libro *Il Profeta* scrive:

Voi li mettete al mondo ma non li create. Vivono con voi ma non sono cosa vostra. Potete donare loro il vostro amore, ma non i vostri pensieri, perché essi hanno le loro proprie idee. Potete dare una dimora ai loro corpi, ma non alle loro anime, perché essi abitano nella casa del domani dove voi non potete entrare, neppure in sogno. Potete sforzarvi di essere come loro, ma non tentate di renderli simili a voi, poiché la vita non torna indietro e non si ferma a ieri. Voi siete gli archi con i quali i vostri figli vengono lanciati nel mondo come frecce viventi.

7 Piccole storie che conosci già riscritte per te Marina Luele

Il brutto anatroccolo

... finalmente anche il grosso uovo si aprì e lasciò uscire un grande anatroccolo... un po' spennacchiato e tutto grigio. “Dev'essere proprio un tacchino!” esclamò l'anatra scuotendo la testa. Il giorno seguente l'anatra portò la sua piccola famiglia al vicino ruscello e saltò nell'acqua: gli anatroccoli la seguirono tutti, compreso quello spennacchiato e grigio. “Mi sento più sollevata - sospirò l'anatra - almeno non è un tacchino! ... La piccola comitiva camminò fino al laghetto e gli anatroccoli salutarono le altre anatre. “Oh! Guardate i nuovi venuti... e questo brutto anatroccolo grigio? Non lo vogliamo!” - disse una grossa anatra, scansando il piccolo con una zampata. Non fategli male! - gridò mamma anatra furiosa... Non sarà bello adesso ... può darsi però che crescendo cambi; e poi ha un buon carattere e nuota meglio dei suoi fratelli...

Ora, mamma anatra, spetta a te imparare la lezione che la vita ti vuole mostrare: pensi davvero sia giusto cambiare quel che la Natura ha voluto creare? E la bellezza, poi, che cos'è? Forse essere uguali a te? E' arrivato il momento di capire Che la diversità può solo arricchire. Nel tuo pollaio, secondo la mia opinione, spetta proprio a te portar questa lezione.

INFORMATICA
GIRASOLE

VENDITA
E ASSISTENZA
HARDWARE
E SOFTWARE

C.so Torino, 53 - 10014 Caluso (TO) - tel. 011 9833462
www.infogirasole.it - info@infogirasole.it



L'ORÉAL
PROFESSIONNEL

HAIR MANIA SONIA

Orio Canavese (TO)
Piazza Ponzetto 6
tel. 011 9898325

CALO' GIOVANNI - HEFTI SONIA
PERSONAL COACH DEL BENESSERE



Gianni 338 2989546 - 347 6948515 Sonia 347 6951071 - 0119898325
c.gianni62@gmail.com